

Gianluca Formicone corona in Argentina il sogno mondiale

Il ritratto di un grande campione di sport e di vita che ora ha vinto tutto



«È nato tutto così, semplicemente dietro casa, da bambino, con quattro bocce gialle e quattro nere, di legno, giocavo con i miei fratelli, ci divertivamo moltissimo e sognavamo, sì sognavamo di diventare campioni di bocce: che c'è di strano? È un gioco bellissimo e lì ad Atri, nel Teramano, aspettavamo con ansia di poter accedere al vicino bocciodromo, tre corsie, per poterci misurare, di poter imitare il padre, di diventare campioni». E campione è diventato **Gianluca Formicone**, non solo perché ha conseguito l'ultimo alloro che gli mancava, il titolo mondiale individuale, sfuggitogli sia nel 2005 a **Detroit** - secondo alle spalle dello svizzero **Davide Bianchi** -, sia nel 2010 a **Roma** - terzo con vincitore l'austriaco

Guarda al futuro della tua azienda. Scoprilo a SMAU

SMU secondo

Oggi il seguente articolo >

Nicola Natale -, ma soprattutto perché la sua carriera, dalle bocce di legno in poi, è diventata un "cursus honoris" incredibile con una messe di titoli che difficilmente un atleta riesce ad accumulare durante la sua carriera.

Enumerarli è impresa titanica, è sufficiente citare **i sette titoli mondiali a squadre** – Nazionale e di Società – i nove titoli europei – 1 individuale e 8 a squadre – la medaglia d'oro di coppia ai Giochi del Mediterraneo, i due World Games a squadre, i 19 titoli italiani, le 7 Coppe Italia, le 282 gare nazionali conquistate, per comprendere che questi ripetuti successi vanno a comporre un palmares eccezionale.

PUBBLICITÀ

La sua dote? Innanzi tutto tante. È definito un grande **accostatore**, ma colpisce indifferentemente di volo e di raffa, secondo quanto richiesto dalle fasi di gioco, con un'enorme capacità d'interpretare il campo: non sono le sue caratteristiche a condizionarlo, anzi la capacità di assimilare in breve tempo le varianti gli consentono di avere un qualcosa in più che sovente si rivela

decisivo per il successo.

«In Argentina, a San Miguel de Tucumàn a circa 1200 chilometri da Buenos Aires, il terreno di gioco era molto irregolare, l'accostata di precisione era una chimera, quindi la difesa di un punto largo un metro, diventava una tattica di gara vincente, bisognava restare molto concentrati e non è stato certamente facile per me italiano abituato a campi di ben altra natura!».

In ogni campione c'è il ricordo di un successo che ha dato più soddisfazione degli altri. «È stata sicuramente la **rivincita con Nicola Natale**. Non avevo ancora digerito il boccone di 9 anni fa a Roma, per cui riuscire a sconfiggerlo nei quarti di finale è stata una splendida rivincita sportiva che mi ha dato una carica in più per la galoppata finale!».

Trasuda serenità Gianluca, il grande campione di una terra d'Abruzzo che ne sciorina a iosa – basti

pensare a **Dante D'Alessandro di Roseto** -, è gentile, disponibile, dialoga senza accenti trionfalistici,

è un campione di bocce, ma non solo, è campione di vita. Ora Formicone, che ha vinto tutto ciò che c'era da vincere, più e più volte, rimangono è vero le **Olimpiadi**, ma chissà quando la **raffa** potrà accedervi, fa già i progetti per l'immediato futuro,

il Campionato Italiano a Squadre da conquistare con **Gianluca Formicone**, il Campione Italiano a settembre e ...

Guarda il futuro delle Olimpiadi
SMAU

SMAU | Sponsorizzato

Ormai gli rimane di coronare il "**Sogno della partita a bocce**", poesia

[Leggi il seguente articolo >](#)

indimenticabile di **Guido Pagliarino**, può iniziare a giocare solo con Dio, fare punti su punti e arrivare alla pari e avere l'ultimo tiro e colpire la boccia e fare sua la partita.

PILLOLE DI BOCCE

– **Sabato 23 marzo** – Campionato Italiano Squadre Serie A –

Capitino (FR) – Alto Verbano (VA) 4-4 (50-56)

Classifica: CVM Utensiltecnica 25, Boville 23, Fashion Cattel 22, APER 19,

Montegranaro

16, Capitino 14, Alto Verbano 13, Martano 3.

– **Venerdì 29 marzo** – Crenna – finale Trofeo Ingicar – regionale coppie A-B-C-D

di **Roberto Bramani Araldi**

Publicato il 25 marzo 2019

L'offerta Internet più completa per la tua azienda

Fastweb | Sponsorizzato

Ford Focus Active Anticipo 0 € 289/mese TAN 4,95% TAEG 6,27%

Ford | Sponsorizzato

Invia denaro online da wu.com o con la Western Union® app

Western Union | Sponsorizzato

Opel Corsa. Fino a 5.500 € di Ecobonus, sabato e domenica.

Opel | Sponsorizzato

Da Citroën, fino al 31 marzo, sconto su batteria e freni.

Citroën | Sponsorizzato

Accedi e scopri le offerte Nespresso per te

Nespresso | Sponsorizzato

Da Peugeot, fino al 31 marzo, sconto su batteria e freni.

Peugeot | Sponsorizzato

Italia - Ungheria in diretta da Masnago: gli azzurri sfidano il Mondiale

Varese News

Guarda al futuro della tua azienda. Scoprillo a

SMAU | Sponsorizzato

[Leggi il seguente articolo >](#)

BOCCE



Gianluca Formicone corona il sogno iridato

«È nato tutto così, semplicemente dietro casa, da bambino, con quattro bocce gialle e quattro nere, di legno, giocavo con i miei fratelli, ci divertivamo moltissimo e sognavamo, si sognavano di diventare campioni di bocce: che c'è di strano? È un gioco bellissimo e lì ad Atri, nel Teramano, aspettavamo con ansia di poter accedere al vicino bocciodromo, tre corse, per poterci misurare, di poter imitare il padre, di diventare campioni».

E campione è diventato Gianluca Formicone, non solo perché ha conseguito l'ultimo alloro che gli mancava, il titolo mondiale individuale, sfuggitogli sia nel 2005 a Detroit - secondo alle spalle dello svizzero Davide Bianchi -, sia nel 2010 a Roma - terzo con vincitore l'austraco Nicola Natale -, ma soprattutto perché la sua carriera, è diventata un "cursus honoris" incredibile con una messe di titoli che difficilmente un atleta riesce ad accumulare durante la sua carriera. È sufficiente citare i sette titoli mondiali a squa-

dre, i nove titoli europei, la medaglia d'oro di coppia ai Giochi del Mediterraneo, i due World Games a squadre, i 19 titoli italiani, le 7 Coppe Italia, le 282 gare nazionali conquistate, per comprendere che questi ripetuti successi vanno a comporre un palmares eccezionale.

La sua dote? Innanzitutto tante. È definito un grande accostatore, ma colpisce indifferente-mente di volo e di raffa, secondo quanto richiede dalle fasi di gioco, con un'enorme capacità d'interpretare il campo: non sono le sue caratteristiche a condizionarlo, anzi la capacità di assimilare in breve tempo le varianti gli consentono di avere un qualcosa in più che so-

vente si rivela decisivo per il successo.

«In Argentina, a San Miguel de Tucumàn a circa 1200 chilometri da Buenos Aires, il terreno di gioco era molto irregolare, l'accostata di precisione era una chimera, quindi la difesa di un punto largo un metro, diventava una tattica di gara vincente, bisognava restare molto concentrati e

non è stato certamente facile per me italiano abituato a campi di ben altra natura!»

E il successo che ti ha dato più soddisfazione?

«Sicuramente la rivincita con Nicola Natale. Non avevo ancora digerito il boccone di 9 anni fa a Roma, per cui riuscire a sconfiggerlo nei quarti di finale è stata una splendida rivincita sportiva che



...piccolo spazio
grande visibilità....



G Lattoneria Edile
F.lli Garbuio

Approfittate!
per ogni sostituzione
di vecchi canali in

ComprOro&Argento

PAGO IN CONTANTI
Oro & Argento
orologi, gioielli, diamanti, monete

Le migliori valutazioni per i vostri preziosi!

VARESE - Via Crispi, 26 | tel. 0332-1573950
GEMONIO (VA) - Via Verdi, 55 | tel. 0332-1568513
www.otocargentovarfcs.it

New Vintage
ACQUISTIAMO
PAGAMENTO IMMEDIATO
BORSE - ACCESSORI GRIFFATI

Louis Vuitton

Produzione

PANE AL CARBONE VEGETALE,
PANE BIOLOGICO AL FARRO,
PANE INTEGRAL BIANCO
PIZZE, FOCACCE,
PANE per COMPLEANNI,
PANE BIOLOGICO

Servizio ristorazione
Sagre di Paese

GIORNI E NOTTE
Chieherio

COMPRO
IL TUO OROLOGIO
ROLEX USATO.

PAGAMENTO IMMEDIATO

ARTE & POSA SRL

IMPRESA EDILE
Ristrutturazioni e Posa Piastrelle

OPERE IN SASSO

Sede operativa:
ISPRA (VA) V. Varese, 1067 - tel. 0332.987989
cell. 328.9720265 - arteeposast@gmail.com